

La tratta degli esseri umani

Minori stranieri non accompagnati vittime di tratta

Definizione di tratta di persone

Atto	Mezzo	Finalità
reclutamento trasporto trasferimento cessione autorità ospitalità di persone	inganno violenza minaccia abuso di autorità approfittamento di posizione di vulnerabilità o inferiorità o di necessità promessa di denaro o altri vantaggi	al fine di indurre o costringere a: <ul style="list-style-type: none">• prestazioni lavorative• prestazioni sessuali• accattonaggio• attività illecite• prelievo di organi che ne comportino lo sfruttamento

✓ irrilevanza del consenso della vittima

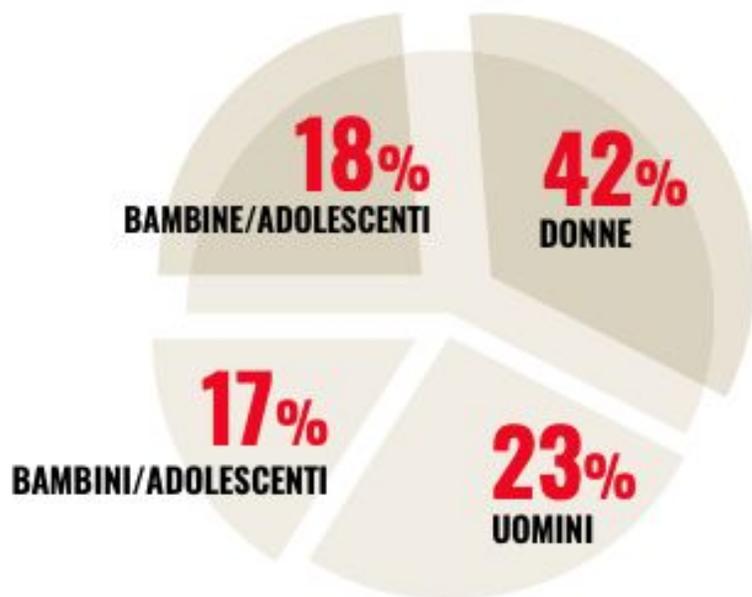
✓ non necessariamente deve esserci l'attraversamento di confini

Definizione: minori - mezzo non necessario

Atto	Mezzo	Finalità
reclutamento trasporto trasferimento accoglienza ospitalità di persone	coercizione costrizione frode inganno rapimento abuso di potere abuso di posizione di vulnerabilità	Sfruttamento <ul style="list-style-type: none">• prestazioni lavorative• prestazioni sessuali• accattonaggio• attività illecite• prelievo di organi

Il fenomeno a livello globale

Realtà consolidata, in continua espansione e rapida trasformazione per la struttura delle organizzazioni criminali, tipologia delle vittime, modalità di reclutamento e sfruttamento



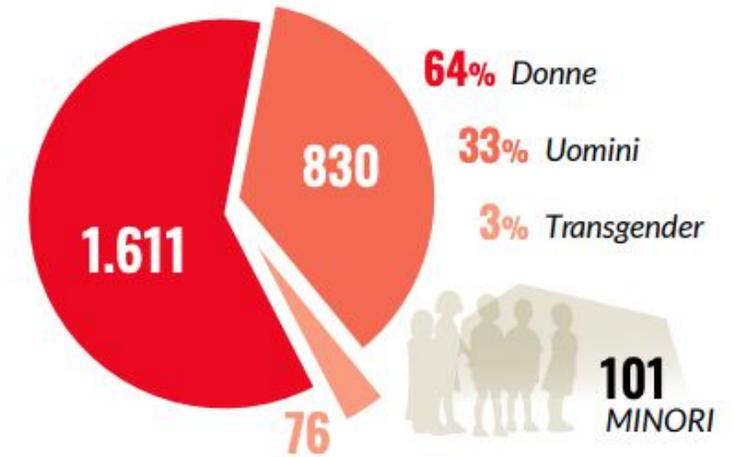
Fonte: UNODC Report 2022



Il fenomeno oggi in Italia

Fenomeno in continua trasformazione strettamente interconnesso con i flussi migratori

- **Sfruttamento sessuale**
 - Donne, anche **minori** provenienti in particolare da paesi africani (Nigeria, Costa D'Avorio, altri paesi) ma anche Est Europa (Romania, Bulgaria)
 - Persone transgender in particolare dal sud America
 - Giovani uomini, anche **minori**
 - Fenomeno del E-Trafficking
- **Sfruttamento lavorativo**
 - Uomini, anche **minori**, in particolare da Pakistan, Bangladesh, India
 - Donne, soprattutto sfruttate in transito
 - Sfruttamento nell'attività calcistica
- **Sfruttamento nelle attività illecite**
 - Giovani ragazzi, spesso **minori**
- **Forme di sfruttamento multiple**
- **Vulnerabilità multiple** (donne madri)



Dati: Numero Verde Nazionale Antitratta

Il fenomeno oggi in Italia - I trend dei flussi migratori

Sea arrivals ¹

11,055

year-to-date arrivals

6,496

month-to-date arrivals

27,695

year-to-date arrivals in 2023

-60%

13,267

month-to-date arrivals in 2023

-51%

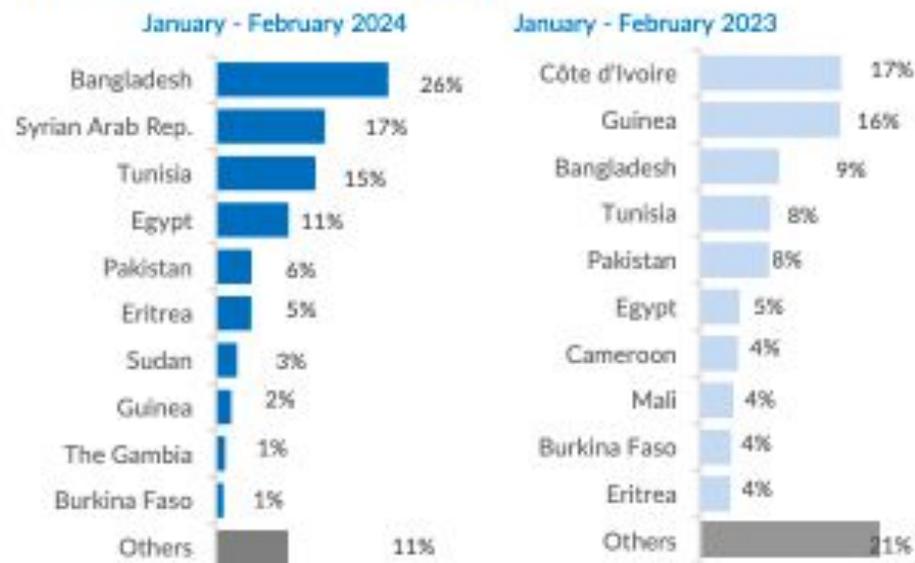


4% - Women

4% - Children (accompanied)

13% - Children (unaccompanied)

Top 10 most common countries of origin



Daily sea arrivals last week (25 Mar - 31 Mar 2024)

Previous years	Sea arrivals	Dead and missing
2023	157,651	1,908
2022	105,131	1,453
2021	67,477	1,545
2020	34,154	955
2019	11,471	754
2018	23,370	1,311
2017	119,369	2,873
2016	181,436	4,578
2015	153,842	2,913

Il contrasto alla tratta e la protezione delle vittime

Le norme internazionali e nazionali e le misure adottate dal Piano Nazionale Anti-tratta ci chiedono di:

- Punire gli autori dei reati
- Prevenire tratta e sfruttamento
- Proteggere le vittime
- Favorire la cooperazione



IDENTIFICAZIONE



L'identificazione delle vittime di tratta ha la funzione di favorire la adeguata assistenza mediante le **procedure di referral**, ossia la segnalazione della "presunta" vittima di tratta al personale specializzato degli enti che realizzano il programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. 286/98.

L'identificazione delle vittime quale obbligo delle autorità

Obbligo

- ✓ sancito dalle disposizioni internazionali ed europee (art. 10 Conv. COE e art. 11 direttiva 2011/36/UE)
- ✓ ribadito dalla CEDU - sentenza 16 febbraio 2021 VCL e AN v UK (accertata violazione degli art. 4 e 6 CEDU)

Scopo:

- verificare la situazione individuale della persona e i bisogni per inviarla ai servizi maggiormente adeguati (referral)
- qualificare correttamente i fatti di cui è stata vittima (rischio di sottostimare le situazioni)

Gli ostacoli

- Carattere sommerso
- Timore di ritorsioni
- Pudore, trauma
- Scarsa consapevolezza
- Scarsa fiducia nelle autorità
- Limitata conoscenza del fenomeno

Gli indicatori di tratta

Molteplici set di indicatori di tratta

A livello internazionale

- UNODC: Human Trafficking Indicators
- IOM: Indicators of Trafficking in Persons
- ILO: Operational Indicators of trafficking in human beings

Piano Nazionale d'azione contro la tratta, Dipartimento per le Pari Opportunità (Allegati)

UNHCR: Linee Guida per l'identificazione delle vittime di tratta tra i richiedenti protezione internazionale



Gli indicatori di tratta

Indicatori generali

Le persone che hanno vissuto un'esperienza di tratta possono:

- mostrare paura o ansia
- subire violenza o minacce di violenza contro se stessi o contro i propri familiari e i propri cari
- dare l'idea che i loro movimenti sono sotto controllo
- mostrare diffidenza verso le autorità
- essere riluttanti a riferire sulla situazione personale attuale
- non essere in possesso del proprio passaporto o di altri documenti di viaggio o d'identità
- essere in possesso di documenti di identità o di viaggio falsi
- non essere in grado di comunicare liberamente con gli altri
- dichiarare o mostrare di essere vincolati da debiti

In particolare i minori possono:

- viaggiare non accompagnati da adulti
- viaggiare in gruppo con persone che non sono parenti
- avere un aspetto intimidito e un comportamento che non corrisponde a quello tipico dei bambini della loro età
- mangiare in disparte rispetto agli altri membri della "famiglia"

Gli indicatori di tratta

Indicatori ricorrenti tra i richiedenti protezione internazionale

Sulle condizioni personali

- Condizioni economiche nel paese di origine fortemente disagiate e/o basso livello o assenza di istruzione
- Contesto familiare problematico e/o disagiato ad es. famiglia numerosa, oppure totale assenza di legami familiari
- Provenienza da paesi particolarmente esposti al fenomeno della tratta (e in particolare da alcune aree del paese) alla luce delle COI
- Precarie condizioni di salute

Sul viaggio

- Presenza di un benefattore o sponsor alla partenza
- Tragitto che presenta caratteristiche tipiche delle rotte utilizzate dalle organizzazioni criminali dedite alla tratta
- Scarsa conoscenza dei dettagli del viaggio (il tragitto, le modalità, le tappe)
- Passaggi da persona a persona (riferisce di persone che compaiono e scompaiono lungo il viaggio alle quali viene affidato/a senza pagare niente)
- Esperienze di sfruttamento nel/i paese/i di transito
- Affrancamento da una precedente situazione di sfruttamento in modalità poco chiare
- Mancato pagamento del viaggio
- Necessità di ripagare un debito contratto per il viaggio
- Richieste ulteriori di denaro rispetto a quanto già pagato

Gli indicatori di tratta

Indicatori ricorrenti tra i richiedenti protezione internazionale

Sulle condizioni di vita in Italia

- Fuoriuscita dal sistema di accoglienza
- Assenza di una dimora fissa o ospitalità presso un amico/a di cui la persona riferisce poco
- Totale assenza di conoscenza della lingua e del territorio nonostante la permanenza in Italia da molti anni
- Segnalazioni della struttura di accoglienza che ospita la persona richiedente relative a comportamenti anomali
- Ricorrente assistenza di consulenti/intermediari in relazione a pratiche amministrative afferenti l'assunzione o la gestione di rapporti di lavoro di medesime categorie di richiedenti

Sullo svolgimento del colloquio

- Atteggiamento spaventato, preoccupato o, al contrario, provocatorio, che ostenta sicurezza di sé o, ancora, scarso interesse o fastidio nei riguardi dell'intervista
- Segnali di sottomissione e controllo
- Racconto contraddittorio o relativo a fatti che ricorrono frequentemente nelle domande di protezione internazionale a causa di una riluttanza/paura a raccontare la propria storia nella sua interezza
- Racconto di fatti che, in modo frammentato, costituiscono elementi della tratta degli esseri umani (le modalità del reclutamento, le violenze subite, la vendita)
- Resistenza a riferire rispetto all'attuale situazione personale

Gli indicatori di tratta relativi ai minorenni

Sulle condizioni personali

- Evidente minore età nonostante la persona si dichiari maggiorenne
- Appartenenza a categorie particolarmente vulnerabili, quali bambini di strada, di famiglie molto povere, orfani, abbandonati e separati dalla famiglia, vittime di abusi
- Vissuto di emarginazione dalla famiglia o dalla comunità

Sul viaggio

- Lunga permanenza in un paese di transito, talvolta riferendo situazioni di sfruttamento durante tale periodo
- Viaggio affrontato da solo/a oppure accompagnato/a da una persona che non è il genitore o parente
- Viaggio con un genitore o parente con cui risulta avere un rapporto diverso (di non confidenza, di timore)

Sulle condizioni di vita in Italia

- Coinvolgimento in attività illecite
- Presenza in Italia con un genitore o parente con cui risulta avere un rapporto diverso (di non confidenza, di timore)

Sullo svolgimento del colloquio

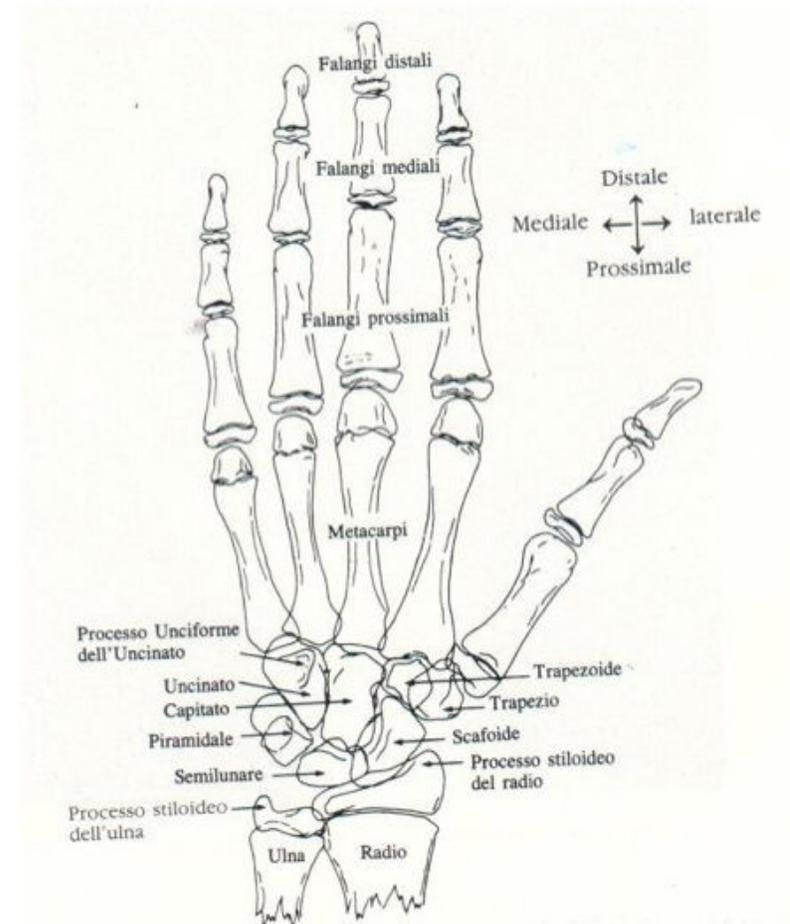
- Dichiarazioni circa la presenza di un debito (probabilmente contratto dalla famiglia per consentire la partenza del minore) e talvolta pressioni dalla famiglia rispetto alla sua restituzione
- Atteggiamento provocatorio, che ostenta sicurezza di sè

L'accertamento dell'età

Minori stranieri non accompagnati

(L. n. 47/2017)

1. Documento anagrafico
2. Esami socio-sanitari
(approccio multidisciplinare)
3. Presunzione minore età



Minori non accompagnati vittime di tratta

(art. 4, D.Lgs. 24/2014)

Sussistono fondati dubbi sull'età



“Procedura multidisciplinare di accertamento dell'età”

(DPCM n. 234 del 10.11.2016)

D.L. n. 133/2023

(Deroga alla regola generale sui msna)

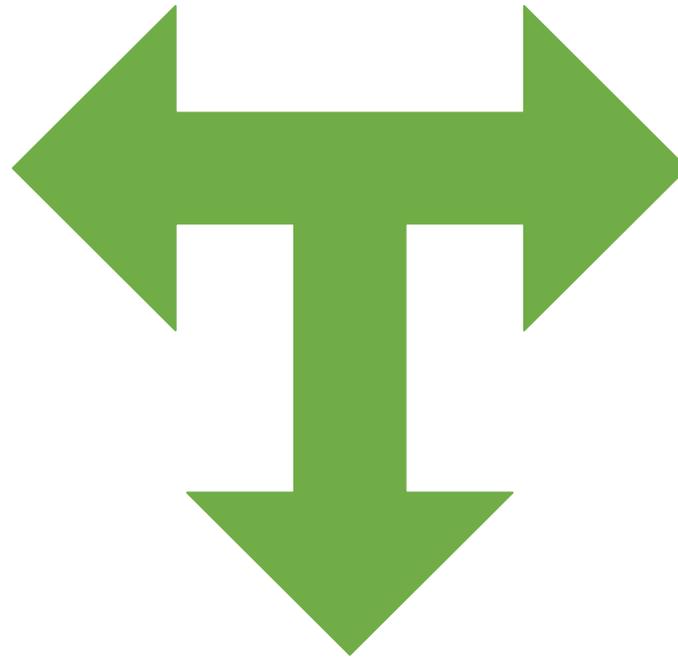
“In caso di arrivi consistenti, multipli e ravvicinati”



“l’Autorità di pubblica sicurezza al momento dell’identificazione può disporre, nell’immediatezza, rilievi antropometrici, (...) anche radiografici”

Permesso di soggiorno

Permesso di soggiorno
per minore età



Permesso di soggiorno
casi speciali (art. 18)

Protezione internazionale

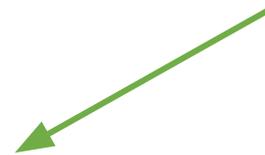
Protezione internazionale

Questura (Modello C₃)

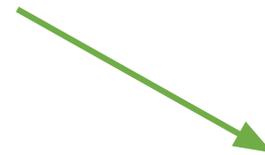
Permesso di soggiorno per richiesta asilo

Audizione Commissione Territoriale
(eventuale referral)

Decisione Commissione Territoriale



Negativa



Positiva

Decisione positiva Commissione Territoriale

1. Status di rifugiato

(timore di subire persecuzioni per (...) appartenenza a “gruppo sociale”)

2. Protezione sussidiaria

(rischio effettivo di subire un grave danno)

3. Protezione speciale

(cause di esclusione per reati o obblighi costituzionali o internazionali)

(**ATTENZIONE**: permesso non convertibile per manifestazione volontà o domande presentate dopo il 10.03.2023)

Art. 18 TUI: casi speciali

REQUISITI

1. Situazione di violenza o grave sfruttamento
2. Pericolo concreto, grave e attuale
3. Programma di assistenza e integrazione sociale

ACCERTAMENTO

- A. Nell'ambito di un procedimento penale
- B. Interventi dei servizi a tutela della vittima

DOPPIO BINARIO

- A. Percorso giudiziario
- B. Percorso sociale

PERMESSO DI SOGGIORNO: 6 mesi + rinnovo 1 anno (o maggior tempo)

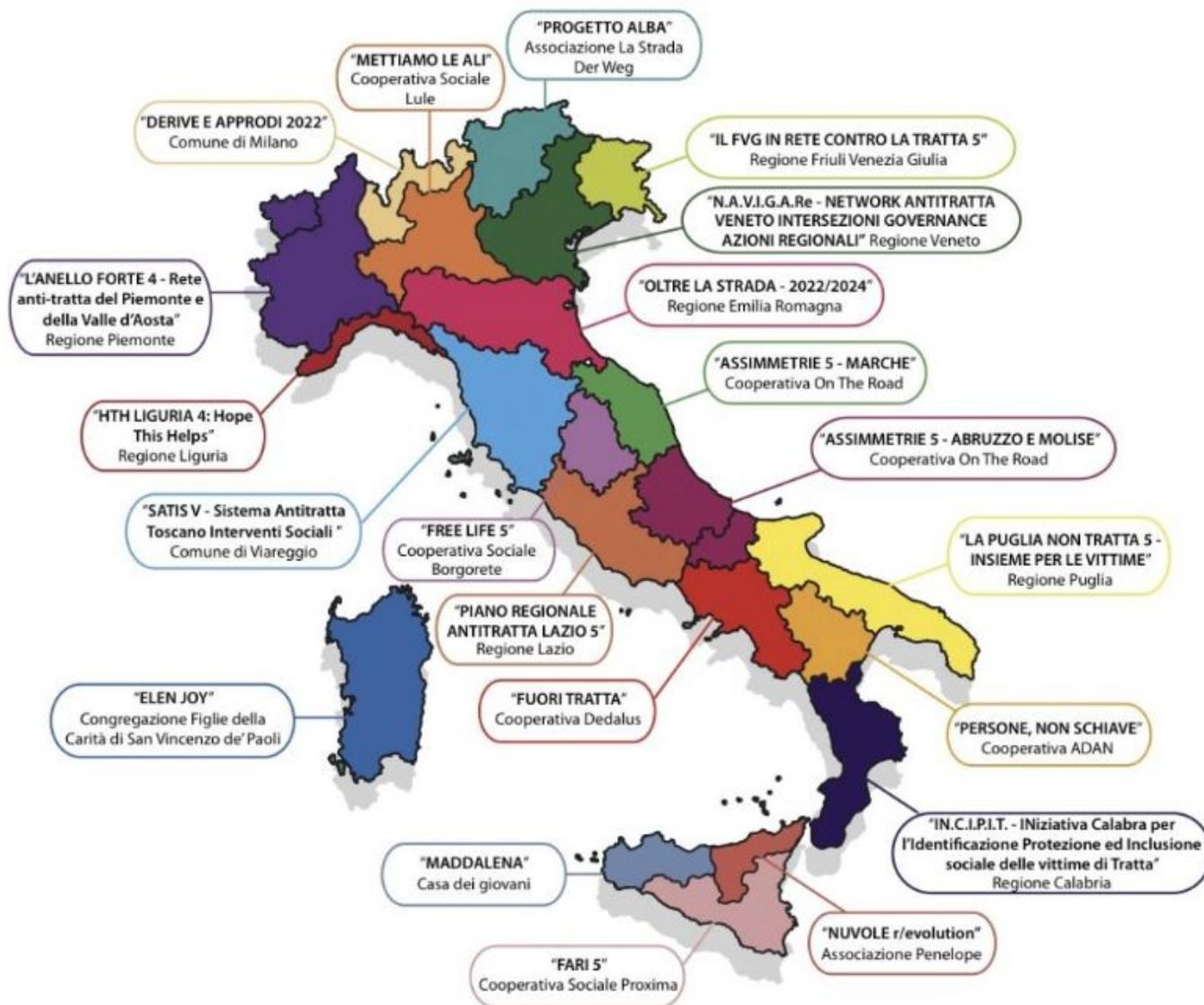
Il sistema di assistenza e protezione delle vittime di tratta in Italia

L'assistenza alle vittime di tratta è assicurata mediante progetti che realizzano il programma di emersione assistenza e integrazione sociale (art. 18 D.Lgs. 286/98)

I programmi sono realizzati a livello territoriale grazie al finanziamento erogato dal Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in seguito ad apposito bando

I programmi possono essere realizzati da **enti pubblici** o da enti del **privato sociale** purché iscritti nella seconda sezione del Registro di cui all'art. 52 DPR 394/99 e convenzionati con l'ente locale.

I PROGETTI CHE REALIZZANO IL PROGRAMMA UNICO IN ITALIA



NUMERO VERDE CONTRO LA TRATTA
800290290
GRATUITO - ANONIMO - ATTIVO 24H

S.A.T.I.S. Sistema Antitratta Toscano Interventi Sociali



- ❖ Il fenomeno della tratta di esseri umani e del grave sfruttamento, presente in Italia ed in Toscana ormai da molti anni, continua a crescere considerevolmente e ad assumere connotazioni sempre diverse e sempre più complesse.
- ❖ 'Proprio in questa direzione nasce il Sistema Antitratta Toscano Interventi Sociali, promosso dal Comune di Viareggio in collaborazione la Zona Distretto Versilia e in sinergia con la Regione Toscana.
- ❖ **Nello specifico gli obiettivi di SATIS sono:**
 - **il contrasto alla tratta di esseri umani;**
 - **la tutela e la promozione dei diritti delle vittime;**
 - **la tutela della qualità della vita sociale e della salute collettiva.**

'A fronte della evidente interconnessione tra il fenomeno dei richiedenti asilo e della tratta, il progetto mira a sviluppare interventi innovativi di sistema per offrire analoghi servizi alle categorie particolarmente vulnerabili di migranti, in particolare donne e minori che, per il loro status, sono a rischio di divenire vittime di sfruttamento. **Es: REFERRAL - PRESENZA AGLI SBARCHI - MSNA**

La rete toscana

La rete S.A.T.I.S è presente in tutte le province toscane:

- Arezzo:
- Firenze
- Grosseto
- Livorno
- Lucca
- Massa Carrara
- Pisa
- Pistoia
- Prato

Diversi sono gli enti attuatori del progetto.

Il Numero Verde Regionale antitratta è: **800.600.500**

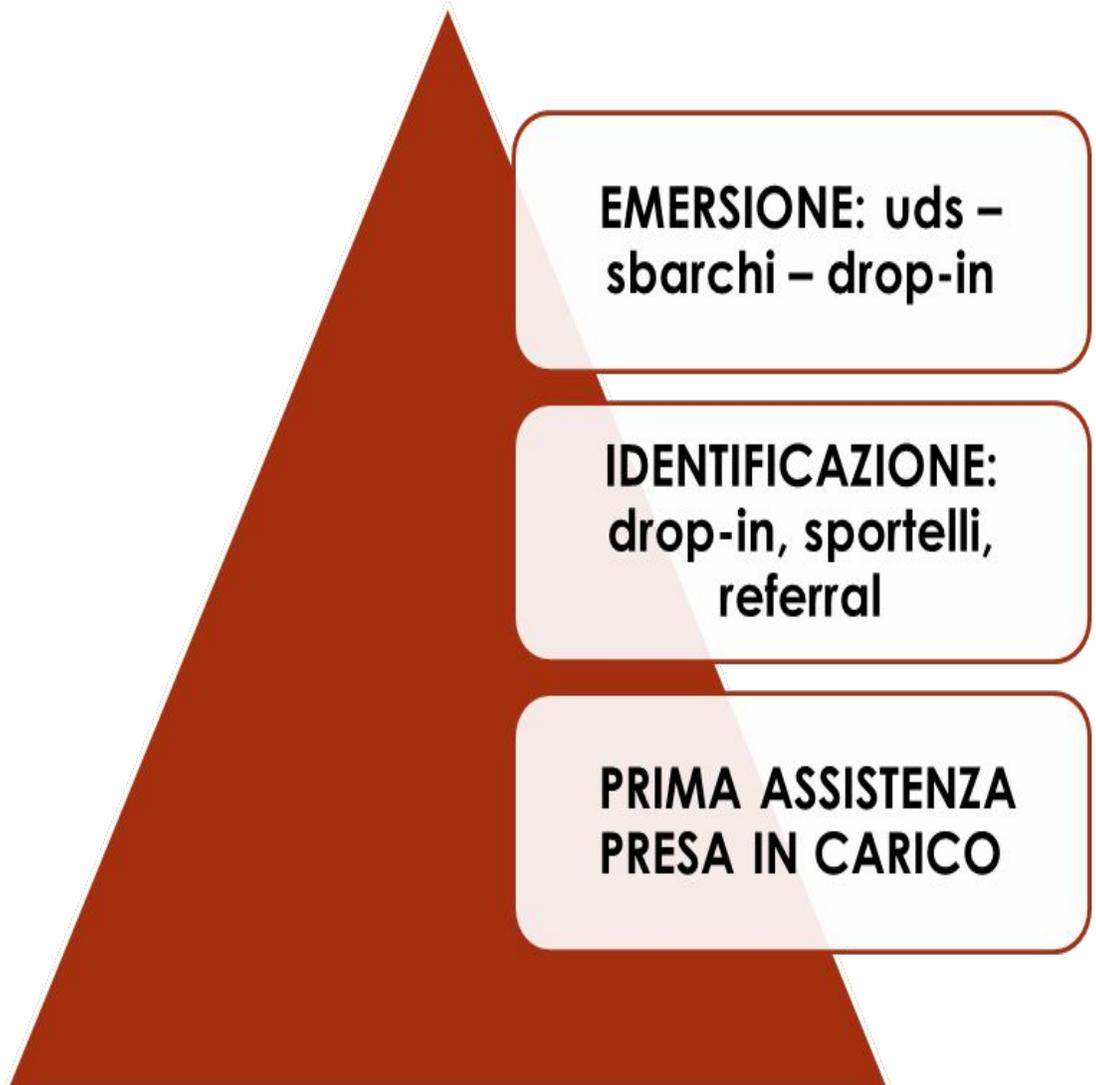
Lavora a sostegno delle vittime di tratta nella sue funzioni di centralino H24, è uno strumento di intervento sociale che affianca il lavoro che svolgono i progetti di protezione sociale a livello territoriale.

Oltre che “luogo” di segnalazione o di autosegnalazione ha funzione di coordinamento tra le varie realtà territoriali: es: mlc durante gli sbarchi o i colloqui, monitoraggio dei posti letto, organizzazione colloqui

È un **SERVIZIO GRATUITO**, **ANONIMO** per chi lo desidera, **ATTIVO 24/24** su tutto il territorio regionale ed è connesso alla postazione del Numero Verde Nazionale antitratta: **800 290 290**.

800.600.500

Gli assi di intervento del Sistema Antitratta

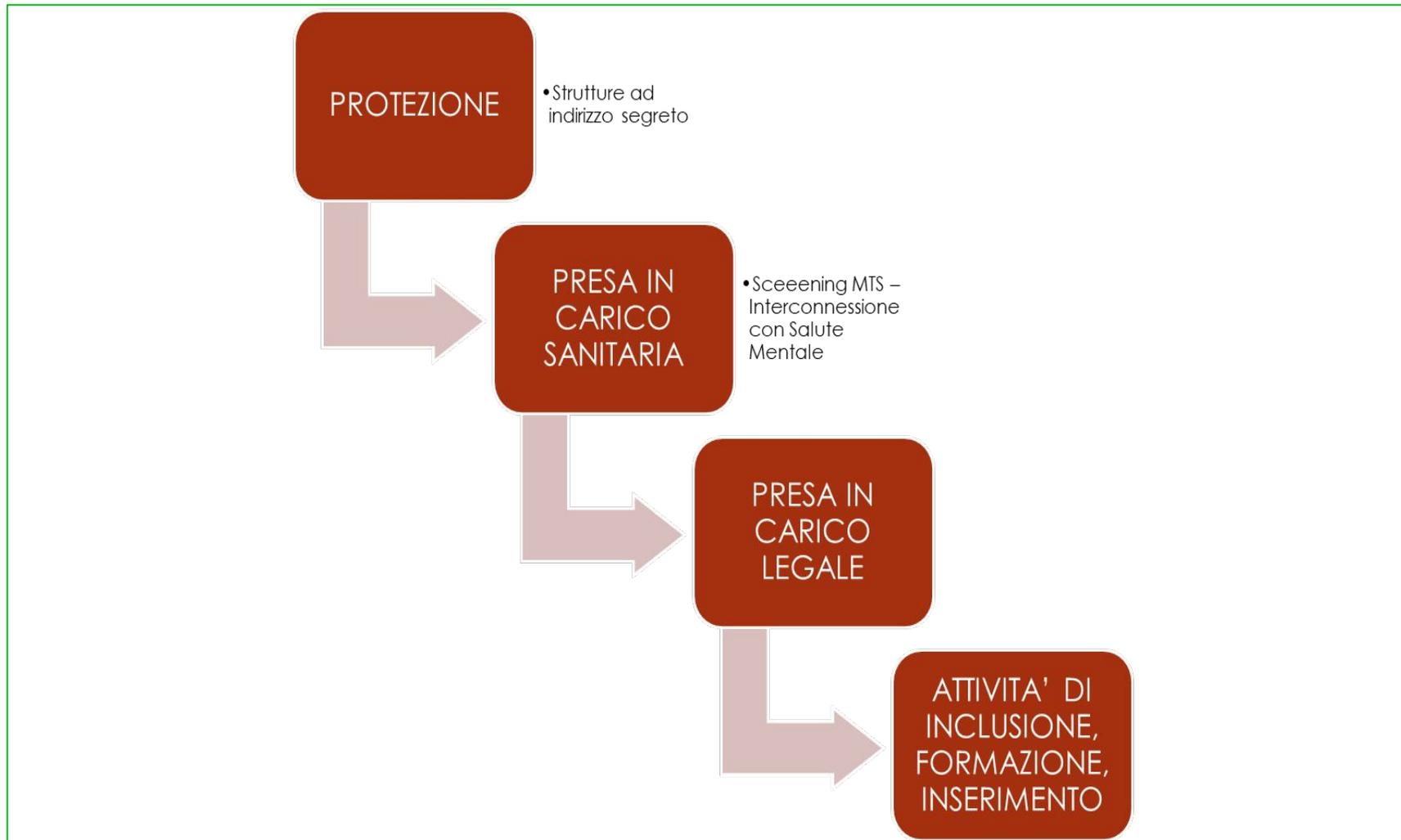


**EMERSIONE: uds –
sbarchi – drop-in**

**IDENTIFICAZIONE:
drop-in, sportelli,
referral**

**PRIMA ASSISTENZA
PRESA IN CARICO**

I programmi di protezione ai sensi Art. 18 Dlgs 286/98



La tutela dei MSNA all'interno del SISTEMA ANTITRATTA TOSCANO

Team Minori: in gruppo professionale di operatori/trici antitratta esperti per l'identificazione formale delle vittime di tratta e grave sfruttamento, che operano in affiancamento agli operatori di riferimento del minore per assicurare condizioni adeguate di assistenza psico-sociale, sanitaria e legale. L'attività del Team Minori è un "servizio specialistico di II° livello", dove l'esperienza del singolo caso viene condivisa a tutto il gruppo di operatori, che può avvalersi della preziosa consulenza di avvocati esperti, e può arrivare ad una "presa in carico" congiunta per questi aspetti rivolta a:

- minori, di ogni genere, accolti in strutture di accoglienza o non,
- minori di seconda generazione, residenti o non,
- minori a rischio attuale di sfruttamento.

Obiettivo: per favorire l'emersione e l'identificazione del fenomeno viene attivato un team professionale che possa sostenere i MSNA nel percorso di emersione e affrancamento dalla condizione di tratta e/o sfruttamento. L'emersione è ricerca continua, lettura e analisi costante del territorio.

Azioni: Il sistema antitratta di concerto con gli operatori di riferimento del soggetto minore, può attivare sostegno specifico e accompagnamento dell'utente fino al compimento della maggiore età, per facilitare l'ingresso in un programma di protezione art.18 (presa in carico congiunta tra il servizio sociale e il sistema anti tratta toscano). I Programmi individualizzati sono mirati allo sviluppo di competenze per l'inclusione socio-lavorativa, anche attraverso attività finalizzate ad accrescere l'empowerment e la conoscenza dei propri diritti. La presa in carico sarà condivisa tra il servizio sociale e il sistema anti tratta toscano.

Risultati del bando 5: MSNA

- Nel corso delle procedure di sbarco si è data particolare attenzione alla condivisione dell'informativa antitratta ai MSNA attraverso il coinvolgimento di operatori dedicati e di mediatori linguistico-culturali.

A partire al 23 dicembre 2022 gli operatori antitratta SATIS sono venuti in contatto con circa **380 MSNA** sbarcati sulle coste toscane e, dove possibile, hanno fatto un breve colloquio orientato alla ricerca di indicatori di tratta e/o sfruttamento. In accordo con la Prefettura e i servizi sociali territoriali sono stati valutati percorsi specifici, in casi di effettivo pericolo per la sicurezza del minore identificato come portatore di grave vulnerabilità e/o inserito in circuiti di tratta e di possibile sfruttamento sul territorio italiano. In particolare si sono attivati n. 5 percorsi di tutela nel territorio di sbarco a cui sono seguiti i follow up delle associazioni antitratta

- Nel corso della progettualità sono stati presi in carico dal sistema, per una valutazione antitratta, n. **19 MSNA** di cui **13 maschi e 6 femmine** di età compresa tra i 14 e 18 anni.

- Le nazionalità sono così suddivise: 5 Tunisia – 3 Pakistan – 3 Somalia – 2 Costa d'Avorio – 1 Albania – 1 Bangladesh – 1 Nigeria - 1 Guinea.

- Dai colloqui è emerso che le msna donne erano destinate tutte allo sfruttamento sessuale nei paesi del Nord Europa mentre i msna maschi erano destinati o alle economie illegali, in particolare spaccio, o allo sfruttamento lavorativo

Considerazioni finali e come attivare SATIS

A partire dal mese di dicembre 2023 si è osservato un incremento dei MSNA durante gli sbarchi. In particolare durante lo sbarco del 28 dicembre 2023 sono stati contattati circa 80 msna di cui circa 70 provenienti dalla zona del Tigray al confine tra Etiopia ed Eritrea. Tutti i colloqui organizzati con i centri di accoglienza, in accordo con la Prefettura, hanno avuto esito negativo in quanto i minori si sono allontanati dalle strutture di accoglienza immediatamente dopo lo sbarco.

Pertanto parallelamente ad un incremento dei minori che arrivano sulle coste italiane assistiamo ad una difficoltà crescente ad intercettarli in quanto gli stessi si rendono immediatamente irreperibili.

In 7 casi, nonostante la disponibilità, non ci è stato possibile colloquiare i MSNA poiché si sono allontanati dalla struttura.

In maniera positiva segnaliamo invece il crescente interesse dei CAS minori a contattare in maniera diretta i centri antitratta di SATIS al fine di instaurare percorsi di emersione e tutela.

Come attivare il servizio antitratta:

Chiamando il numero verde antitratta toscano 800.600.500 potrà essere richiesto un colloquio di valutazione da parte degli operatori SATIS.

L'identificazione delle vittime di tratta tra i MSNA e in generale tra coloro che sono interessati nei procedimenti del TM

Chi può pre-identificare un MSNA vittima di tratta/sfruttamento?

- Gli operatori della struttura
- Il tutore
- Il giudice che svolge l'udienza ex art. 19 D.Lgs. 142/15
- La Procura nell'ambito dei procedimenti penali
- Personale IPM
- L'assistente sociale (USSM e territorio)
- ...

Inoltre attenzione a:

- Minori con nucleo familiare (procedimenti ex artt. 330 e 333 c.c., ex art. 25 RDL 1404/34, ex art. 31 D.Lgs. 286/98)
- Madri con minori in procedimenti ex art. 330 e ss

Che fare? I meccanismi di referral

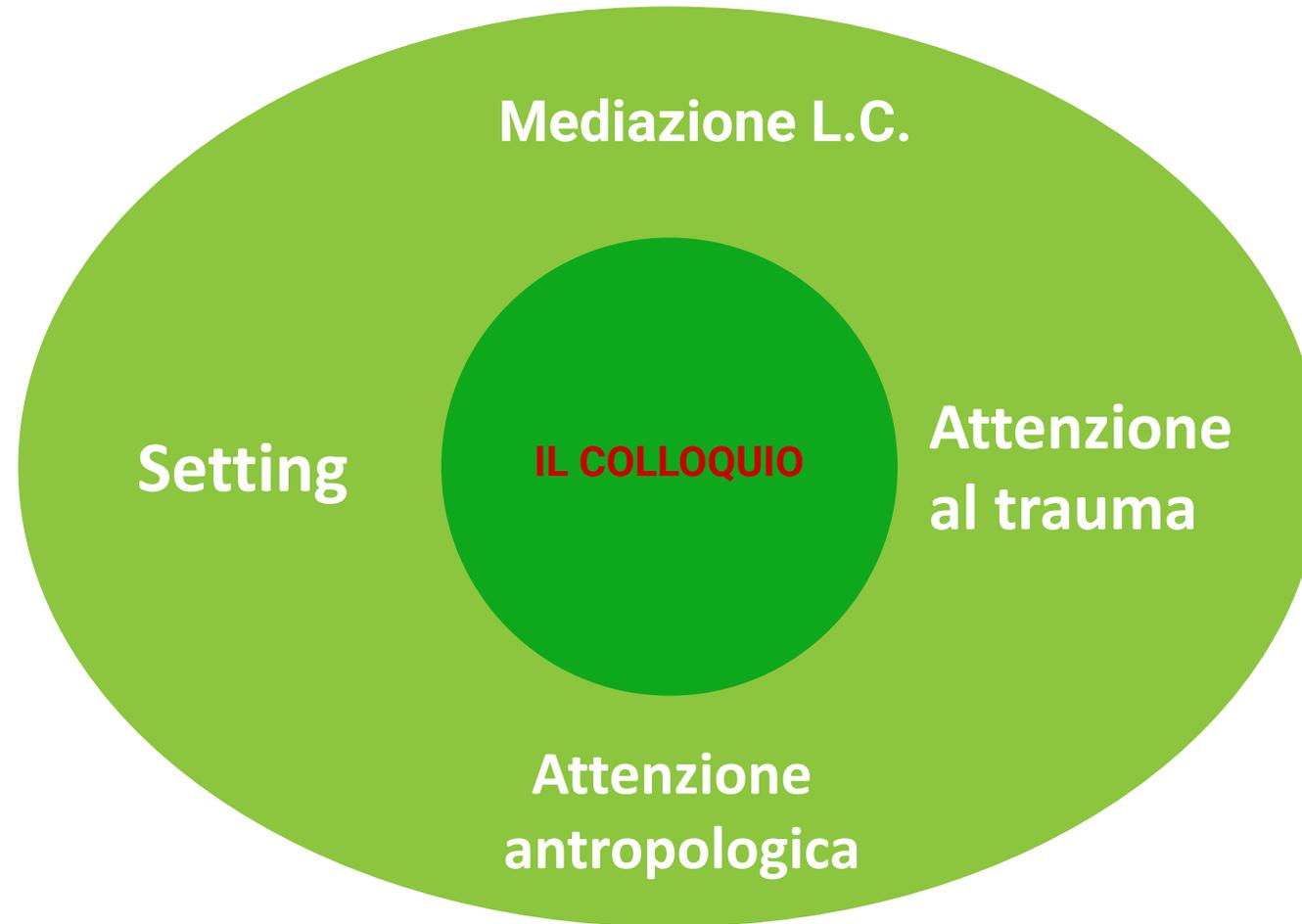
- Valutazione e soddisfazione dei bisogni primari
- Colloquio approfondito con l'ausilio di mediatori linguistico-culturali
- Possibile sospensione dell'udienza
- Segnalazione al progetto anti-tratta per colloquio volto all'identificazione formale
- Attivazione del servizio sociale territorialmente competente per la presa in carico congiunta con il progetto

Il colloquio

Il colloquio è uno strumento efficace se si è capaci a modularne le esigenze specifiche. Deve sempre partire dai **bisogni** e dalla tipologia **dell'utente** che si ha di fronte, dalla sua storia, dal suo qui ed ora e dalle “cose” che decide di portare in colloquio

- Scopo e finalità del colloquio sono fondamentali
- Gestione della frustrazione delle richieste: evitare di promettere cose che non siamo sicuri di poter mantenere.
- Atteggiamento non giudicante: es: vittime di tratta, anche msna sfruttati sessualmente. Stigma.
- Rispetto dei tempi. Dell'utente, non nostri!

IL COLLOQUIO NELLA RELAZIONE D'AIUTO CON I MSNA



Minori vittime di tratta e reati

Principio di non punibilità

«ciascuna delle Parti stabilisce, in conformità con i principi fondamentali del proprio sistema giuridico nazionale, la possibilità di non comminare sanzioni penali alle vittime che sono state coinvolte nelle attività illecite, quando ne siano state costrette»
(Convenzione di Varsavia 2005, art. 26)

«Gli Stati membri adottano le misure necessarie, conformemente ai principi fondamentali dei loro ordinamenti giuridici, per conferire alle autorità nazionali competenti il potere di non perseguire né imporre sanzioni penali alle vittime della tratta di esseri umani coinvolte in attività criminali che sono state costrette a compiere come conseguenza diretta di uno degli atti di cui all'articolo 2»
(Direttiva 2011/36/UE, art. 8)

Art. 18, co. 6 TUI: permesso per casi speciali

CONDIZIONI

1. Reato commesso durante la minore età
2. All'atto di dimissioni dall'istituto di pena
3. Terminata l'espiazione di una pena detentiva
4. Prova di partecipazione a un programma di assistenza e integrazione sociale

PROCEDURA

Su proposta o parere del Procuratore o del Giudice di Sorveglianza presso il Tribunale per i Minorenni